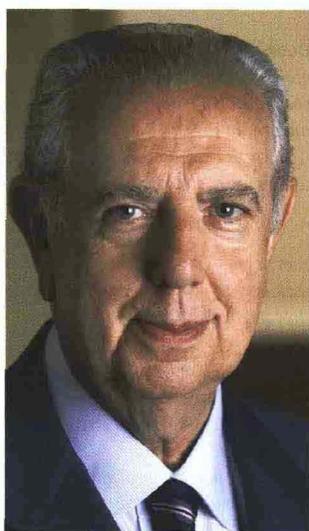


Packaging

INTERVISTA A PIERO ATTOMA PRESIDENTE DI **COMIECO**

L'Expo 2015 si avvicina e presto avremo il pack simbolo della manifestazione

Nel 2015 Milano accoglierà l'esposizione universale imperniata sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", sarà un'occasione unica per un grande confronto sulle tecnologie e l'innovazione al servizio della sicurezza alimenta-



Piero Attoma, settantenne catanese, ha una lunga esperienza in ambito cartotecnico. Dapprima responsabile della logistica nei siti produttivi siciliani per la tedesca Gestetner, è poi passato in International Paper Italia, azienda che ha diretto fino al 1998. Oggi è membro del Cda della Stazione Sperimentale Carta e Cartone di Milano, vicepresidente di Assografici, Presidente di Gifco e di Comieco.

Piero Attoma, aged seventy and born in Catania, has a long experience in paper converting. First head of logistics in the Sicilian production sites owned by the German Gestetner, afterwards he entered International Paper Italia, company he directed until 1998. Today he is a member of the Board of Stazione Sperimentale Carta e Cartone in Milan, vice president Assografici, President Gifco and Comieco.

1. L'industria del packaging può contribuire ad alleviare la fame nel mondo tanto quanto lo sviluppo agricolo e le tecniche di trasformazione degli alimenti

2. Comieco darà un segnale forte che aiuterà tutti a comprendere il valore sociale degli imballaggi

3. Piero Attoma racconta come è nata l'idea del concorso ExpoPack

genti quantità di derrate alimentari. L'industria del packaging può contribuire ad alleviare la fame nel mondo tanto quanto lo sviluppo agricolo e le tecniche di trasformazione degli alimenti. Partendo da questo presupposto **Comieco** - Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica - ha deciso di dare un segnale forte che permetta agli oltre 20 milioni di visitatori attesi a Milano di comprendere anche il valore sociale degli imballaggi. Applicando la massima "chi ha tempo, non aspetti tempo" il consorzio ha indetto il concorso "ExpoPack 2015" che decreterà l'imballaggio mascotte della manifestazione. Sarà un "contenitore da asporto" di nuova generazione, principalmente in carta e cartone, riciclabile al 100%; il pubblico dell'Expo potrà utilizzarlo come porta-cibo e bevande, ap-

prezzarne l'utilità, la sostenibilità ambientale e, poiché sarà pressoché ovunque, sarà ricordato come uno dei simboli dell'esposizione universale. Piero Attoma, presidente **Comieco**, spiega come è nato questo ambizioso progetto.

UN IMBALLAGGIO COME SIMBOLO DELLA MANIFESTAZIONE
Cosa rappresenta per il packaging italiano e internazionale Expo2015?

L'esposizione universale è il cuore dello scambio culturale e commerciale tra i paesi. Dove c'è commercio ci sono imballaggi, specialmente in carta e cartone. Il packaging è uno dei quattro anelli forti della filiera alimentare, gli imballaggi sono importanti e utili, informano, garantiscono l'igiene, facilitano il trasporto del prodotto e ne riducono gli sprechi. Il packaging italiano sarà in prima fila dando un forte contributo a qualità e sostenibilità della manifestazione.

Comieco è stato il primo a presentare in Italia un progetto di packaging in vista di Expo2015, com'è nata l'idea di ExpoPack?

Ogni imballaggio è il risultato di un complesso processo di progettazione. L'ingegno e la creatività non hanno confini: per questo abbiamo pensato a un concorso per la realizzare un pack "mascotte" per Expo2015. La proattività è nel nostro Dna; siamo spesso promotori o partner di progetti volti a mettere in luce il lato migliore degli imballaggi. Mi riferisco alla volontà di non fermarci alla nostra mission, ossia al garantire la raccolta differenziata e l'avvio al riciclo degli imballaggi cellulosici, ma di collaborare con università e centri di ricerca interessati ad ottimizzare gli imballaggi e la loro funzione.

La pluriennale collaborazione con Slow Food per dar vita al "Salone Sistemico" (Salone del Gusto di Torino 2008 e 2010), un piano di lavoro in divenire orientato alla progressiva riduzione dell'impatto ambien-

Packaging

tale degli eventi fieristici, e al progetto "Gusto Così", nato per sensibilizzare in modo coscienzioso e divertente sul tema dello spreco del cibo, è stata la premessa che ci ha permesso di affrontare il tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita" con una maggiore sensibilità.

Quale è il vostro obiettivo?

Vogliamo far tesoro dell'esperienza di tutti i promotori del progetto e contribuire a realizzare un contenitore in cui qualità del contenuto e qualità dell'imballaggio vadano di pa-

ri passo. Un concept intelligente che induca i visitatori di Expo2015 a consumare consapevolmente, contribuendo, tramite la raccolta differenziata, a rimettere in circolo una risorsa.

Chi giudicherà gli elaborati?

La segreteria organizzativa si occuperà della prima selezione: esaminerà la documentazione ricevuta per verificare la sussistenza dei requisiti previsti dal bando di gara. Le proposte passeranno poi alla commissione giudicatrice formata da esperti in packaging design e dai mol-

ti partner dell'iniziativa: Expo2015, Assocarta, Assografici, Amsa, Slow Food, Fondazione Symbola e Interni.

Quali sono i criteri per decretare il vincitore?

La capacità di generare innovazione di processo, di prodotto o di servizio, la funzionalità durante la fiera, l'estetica, l'originalità, la modularità del prodotto per differenti impieghi, i benefici ambientali. Il prodotto dovrà essere prevalentemente in carta e cartone, sono ammessi altri materiali

purché marginali e tali da non pregiudicare riciclabilità e/o compostabilità. I progetti devono essere originali e inediti, sviluppati espressamente per il concorso.

INVESTIAMO SULLE NUOVE GENERAZIONI DELL'ECONOMIA ITALIANA Manca poco alla scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati, che riscontro avete avuto finora?

L'iniziativa ha destato tantissima curiosità, molti elaborati sono già pervenuti e altri ar-

Expo 2015 is approaching and soon the event edition pack will be released

In 2015 Milan will host the world exposition on the theme "Feeding the Planet, Energy for Life", it will be a unique opportunity for discussing about technology and innovation for food safety. The 154 participating countries contribute, each according to its culture and tradition. If it is fundamental to work having as a goal the technology transfer to enable everyone to have enough to live on, it is equally important to eliminate the waste. Logistical problems, a poor or missing cold chain, inadequate preservation and packaging techniques result in the loss of huge quantities of food each year. The packaging industry can take part in lightening world hunger as well as agricultural development and food processing techniques. On this basis, **Comieco** - National Consortium for the Recovery and Recycling of Cellulose-based Packaging - decided to give a strong signal and to let the exceeding 20 million visitors expected in Milan to understand packaging social value. Following the Italian saying "who have time must not wait for time" the Consortium has organized the "Expopack 2015" competition to establish the Expo "mascot" container. It will be a new generation take-away container, mostly made by paper and cardboard, 100% recyclable; it will be used to contain food/beverage by the Expo visitors and it will be

appreciated for its usefulness, environmental sustainability and, being almost everywhere, it will be remembered as a symbol of the World Expo. Piero Attoma, Comieco president, explains how this ambitious project was born.

PACKAGING AS SYMBOL OF AN EVENT

What does the Expo2015 represent for the Italian and international packaging?

The world exposition is the heart of cultural exchange and trade among the countries. The trade involves packaging, particularly made by paper and cardboard. Packaging is one of the four strong link in the food chain; packaging is important and useful; it informs and guarantees the hygiene, it makes the product transport easy, it reduces the waste. Italian packaging will be in the front rank, contributing strongly to the quality and sustainability of the event.

Comieco was the first in Italy to present a packaging project in view of Expo2015. How was the Expopack idea born?

Each pack is the result of a complex design process. Talent and creativity have no boundaries: that's why we have launched a competition for designing a

Expo 2015 "mascot" container. Being proactive is in our Dna; often we are sponsors or partners in projects highlighting the best side of packaging.

We are willing not to stop to our mission only, namely to ensure the collection and the recycling of cellulose packaging, but to collaborate with universities and research centres interested in optimizing the packaging and their functions.

The long-term collaboration with Slow Food aiming to create either the "System Exhibition" (Salone del Gusto 2008 and 2010), a work in progress aimed at progressively reducing the environmental impact of exhibitions, either the project "Gusto così", created to raise awareness on food waste in a conscientious and funny way, was the condition which allowed us to address the theme "Feeding the Planet, Energy for Life" with greater sensitivity.

Which is your goal?

We want to prize highly the experience of all the project promoters and to contribute to a container in which the content quality and the packing quality go hand in hand. A bright concept bringing Expo2015 visitors to a conscious consuming, contributing to recirculate a resource, through recycling.

What about the judging commission?

A preliminary selection shall be performed by the Organizing Secretariat upon examining the submitted documents and ensuring that the requirements stated in the call for competition are in place. Afterwards the projects shall be examined by a Judging Commission made up of packaging designers and of the following exhibition members: Expo 2015, Assocarta, Assografici, Amsa, Slow Food, Symbola and Interni.

Which are the evaluation criteria for proclaiming the winner?

The ability to generate process, product or service innovation; functionality during Expo; the look; the originality; product modularity for different uses; environmental benefits. The product shall be mostly made of paper and board; any additional materials shall be accepted, provided they do not prevail over paper and allow subsequent product recycling and/or composting. Projects must be original and undisclosed, expressly developed for this competition.

INVESTING IN ITALIAN ECONOMY NEW GENERATIONS

The deadline for submitting work is approaching. What about the feedback so far?

The project has attracted a lot of curiosity, many papers have been already sent us and others are to come in the next

Packaging

riverranno nei prossimi giorni. Ci aspettavamo un ottimo riscontro anche perché da anni investiamo nella formazione universitaria, sostenendo progetti in diverse facoltà, in prevalenza design e architettura e contribuendo preparare le nuove generazioni dell'economia italiana.

Collaboriamo con più di 50 dipartimenti universitari impegnati sui temi dell'eco-design, applicato a carta e cartone.

Tra le iniziative realizzate di recente mi piace ricordare la mostra e il convegno "Eco-

design&Eco-innovazione" nati nell'ambito delle attività del master in "Eco-design&Eco-innovazione.

Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili", attivato nell'a.a. 2007/08 presso la facoltà di architettura di Università Camerino, e il seminario internazionale "Innovation in Packaging Design. Keywords and Tools", organizzato dal dipartimento indaco di Politecnico Milano, dove è stato presentato il database PackagingDesignArchive.

days. We expected a good feedback because for years we have been investing in university education, supporting projects in different faculties, design and architecture in particular, and promoting the education of Italian economy new generations. We work with over 50 university departments on issues of eco-design, applied to paper and paperboard. Among the most recent initiatives I'd like to remember: the conference-show "Eco-Design&Eco-innovation" born under the Master in "Eco-Design&Eco-innovation. Strategies, methods and tools for the design and the development of environmentally sustainable product" activated in the academic year 2007/08 at the Faculty of Architecture, University of Camerino; the international seminar "Innovation in Packaging Design. Keywords and Tools" organized by the Department Indigo of the Politecnico di Milano, during which the PackagingDesignArchive database has been disclosed.

Which other national and international collaborations may arise in the packaging world in view of Expo2015?

The potential is very high because the products made in Italy (especially food, clothing and design) and the packaging going with them are famous throughout the world. Events like Expo2015 are unique opportunities and the entire packaging industry will take full advantage of it.

Twenty million visitors in few months, is Milan ready to face such a surplus of packaging waste disposal?

We are the guarantors of recycling paper and cardboard collected separately in the city.

In Milan, the service is managed by Amsa, which will design, establish and ensure the best service targeted "zero dump", obviously with the support of Comieco for paper and paperboard.

During the seminar on the project Expopack, held at Triennale di Milano in July, Amsa submitted a plan of activities which, in our opinion, will answer well to the needs of the city and of the environmental protection: investments in technological innovation and advanced plants. Amsa will put in small and big "Expo2015" bins coordinated with all the other city fittings as well as new containers for separate collection in the streets and in places highly frequented by tourists (hotels, museums, parks, markets). There are also in preparation: a separate "invisible" collection with underground stations; improvement of the cleanliness of roads and green areas; and the prosecution of experiments begun in 2009 and 2010 (organic waste and cardboard collection at households). And further: the strengthening of the vehicles powered by methane, the introduction of electric vehicles and a campaign to make the public aware.

Quali altre collaborazioni nazionali e internazionali potrebbero nascere nel mondo del packaging in vista di Expo2015?

Le potenzialità sono altissime anche perché i prodotti Made in Italy (soprattutto cibo, abbigliamento e design) sono famosi in tutto il mondo e con loro gli imballaggi con cui viaggiano. Appuntamenti come Expo2015 sono opportunità uniche e l'intero settore packaging saprà sfruttare al meglio l'occasione.

Venti milioni di visitatori in pochi mesi, Milano è pronta ad affrontare questo surplus di smaltimento di rifiuti da imballaggio?

Siamo i garanti dell'avvio al riciclo di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata comunale.

A Milano, il servizio è gestito da Amsa, che progetterà, realizzerà e assicurerà il miglior servizio a obiettivo "discharge zero", ovviamente con il supporto di Comieco per quanto riguarda carta e cartone.

Nel seminario dedicato al progetto ExpoPack, tenutosi al-

la Triennale di Milano lo scorso luglio, Amsa ha presentato un piano d'attività che, a nostro avviso, risponderà bene ai bisogni della città e del rispetto dell'ambiente: investimenti in innovazione tecnologica e impianti all'avanguardia.

Saranno installati cestini e cestoni "Expo2015" coordinati con il resto degli elementi di arredo urbano e saranno introdotti nuovi contenitori per la raccolta differenziata sulle strade e in altri punti ad alta frequentazione turistica (alberghi, musei, parchi, mercati).

Sono in cantiere anche la raccolta differenziata "invisibile" con stazioni interrato, il potenziamento della pulizia di strade e aree verdi e il proseguimento delle sperimentazioni avviate nel 2009 e 2010 (raccolta differenziata frazione organica e cartone presso utenze domestiche). A ciò si aggiunge: il consolidamento del parco mezzi alimentati a metano, l'introduzione dei mezzi elettrici e un'attenta campagna di sensibilizzazione rivolta all'utenza.

I numeri di Comieco

Comieco, il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi cellulosici, d'intesa con Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi - gestisce il sistema di ritiro, riciclo e recupero degli imballaggi in carta e cartone immessi al consumo. Il consorzio ha 3.400 soci: produttori e importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori d'imballaggi e piattaforme di lavorazione macero. Nel 2009, in Italia sono stati immessi in commercio 4,1 milioni di tonnellate d'imballaggi cellulosici (circa 68 kg/ab-anno); il recupero è pari all'88% e il riciclo sfiora l'80%. Lo scorso anno le cartiere italiane hanno utilizzato 4,7 milioni di tonnellate di macero, il tasso d'utilizzo supera quindi il 56,5%.

COMIECO NUMBERS

Comieco, the National Consortium for the Recovery and Recycling of Cellulose-based Packaging, together with Conai, the Italian National Packaging Consortium, manages the full chain of the collection, recycling and recovery of cellulose-based packaging. **Comieco** counts, at present, over 3,400 member companies: paper manufacturers, importers of paper and boards for packaging, recycling companies. In 2009, in Italy 4.1 million tons of cellulose-based packaging (about 68 kg/inhabitant-year) was marketed; the recovery is nearly 88% and recycling almost 80%. Last year Italian paper mills used 4.7 million tons of pulping, so the use rate exceeds 56.5%.